

248

SV

# CATASTO SPELEOLOGICO LIGURE

N.° 248 Li ( SV )

TANA dell'ORPE

SOCIETA' SPELEOLOGICA ITALIANA

Catasto delle grotte d'Italia

SCHEDA RIASSUNTIVA DATI PER SINGOLE CAVITA'

1 DATI DI IDENTIFICAZIONE

N° di Catasto

248 / (a,b,..bis..)

1 Regione

SV Provincia

Comune

MILLESIMO

Località

Monte

Valle

RIO MOLINO

Carta I.G.M.

81 2 50 / (bis,..) Anno ediz.

Quota 550 m s.l.m.

indicata sulla carta dato sicuro dato approssimato dato dubbio cav. indicata sulla carta dato sicuro dato approssimato dato dubbio

Posizione (carta IGM)

4° 21' EST 44° 41' 19" OVEST Longitudine Monte Mario Latitudine NORD

Altre carte e relative coordinate

Editore/Tipo/Scala/Anno

Longitudine o km Est-Ovest Latitudine o km Nord-Sud

cav. indicata sulla carta dato sicuro dato approssimato dato dubbio

RICHIAMI AD ANOMALIE (inclusi nel fascicolo sotto forma di schede, di cui si indica il numero che le contraddistingue)

Nome locale della grotta, altri nomi

TANA DE L'ORPE

Proprietario o concessionario del fondo e suo indirizzo (da compilare quando esistono limitazioni d'accesso)

Terreno geologico periodo/sottoperiodo

IOCENEAQUITANANO

2 CARATTERISTICHE INTERNE

E' esplorata? si parte no

E' rilevata? si parte no

Proseguita? si forse no

155 + 6 - sviluppo spaziale (m) dislivello posit.(m) dislivello negat.(m)

Grotta turistica? si parte no Termale curata? si parte no Adibita a altri usi? si parte no Cavità artificiale? si parte no

Livello di documentazione (si, parziale, no)

Itiner. accesso si parte no Descriz. interno si parte no Docum. fotograf. si parte no Studio geolog. si parte no Ricerc. mineral. si parte no Studio idrolog. si parte no Studio meteo. si parte no Ricerc. biolog. si parte no Ricerc. mediche si parte no Ricerc. paleont. si parte no Ricerc. paleont. si parte no Notizie storiche si parte no Notizie folklor. si parte no Uso relig. si parte no Utilizz. attuale si parte no Storia esplor. si parte no

Proprietà idriche della cavità

assorbente perm temp no emittente perm temp no corsi interni perm temp no rami fossili si no termale si no ghiaccio o neve perm temp no

Percorribilità interna

difficoltà vertic.: n°pozzi/salti occorrono corde si no scale occorrenti (totale in metri) difficoltà idriche: n°laghi/bacini n°sifoni occorrono imbarcaz. si no occorrono respirat. si no altre difficoltà

Pericoli

accesso pericol. sempre stagion. impreved. eccez. no alluvioni interne sempre stagion. impreved. eccez. no franamenti interni sempre stagion. impreved. eccez. no altro pericolo sempre stagion. impreved. eccez. no

commenti in chiaro





Toma Nell'Oze 248 Li

La cavità si apre con un imbocco subtriangolare di m 1,6 x 1,10 ca. che si continua in una galleria ~~gradatamente~~<sup>de notte e parte</sup> ~~abbassa~~ di dimensioni pressochè costanti sino all'ottavo metro, dove l'altezza si riduce

a m 0,8 e la direzione subisce una brusca variazione di circa 320°. ~~DA ENE a N.~~<sup>Attraverso un breve passaggio</sup>  
Dopo altri 6 m. la galleria si raccorda con un breve cunicolo con un'ampia diaclasi che ha ~~la~~<sup>avuto</sup> direzione della prima parte: ~~con ENE.~~

Questo tratto presenta dapprima per circa 8 m una galleria ~~molto più~~<sup>che ne è più</sup> ~~ampia delle precedenti~~ ~~(~~-----~~)~~ che in un secondo tratto di circa 26m si sviluppa parallelamente ad un'altra ~~ampia~~<sup>quale</sup> diaclasi con la

quale comunica per ampi vani aperti nel diaframma di roccia che le separa. Al termine delle due gallerie si apre una breve ed angustissima fessura ~~transi~~ con fondo polverulento o sabbioso, e transitabile solo per una decina di metri.

Nella galleria ~~a Sud~~<sup>per</sup> si continua con sezione di ca m. ~~13x2,50~~<sup>quasi</sup> per circa 9m

sino a raccordarsi con un altro ramo che decorre parallelamente alla prima ~~grande~~<sup>all'aperto</sup> diaclasi, e cioè, in direzione ENE, ~~e~~<sup>chiamata</sup> lungo la quale si sviluppa tutta l'ultima parte della grotta. ~~Quest'ultima cavità~~<sup>Questo ramo</sup>

inizia circa 22m ~~prima dello sbocco~~<sup>e parte</sup> della galleria ~~anzidetta~~<sup>di recente a che</sup>, ed è chiusa da un accumolo di piccoli massi franati; ~~dopo il raccordo~~<sup>a valle</sup> ~~percorre~~<sup>2 m' sopra per</sup> ancora

54m, ~~con~~<sup>due pareti</sup> due piccole diramazioni parallele all'asse principale e ~~con~~<sup>di cui una 4x7x5</sup> una sala (sala Bertarelli) ~~a sette metri dal raccordo~~.

Dal 26°m in poi il transito incomincia a farsi malagevole per poi diventare difficoltoso attorno al 35°m dove la volta si abbassa sino a 35cm da terra e dove

l'acqua ristagna in una pozzetta, formando <sup>un</sup> sifone in tutti i periodi ~~di non~~<sup>meno</sup> ~~che asciutti~~. ~~foto ricordo~~

Dopo questo punto, oltre al quale abbiamo avuto la fortuna di poter proseguire, la galleria riacquista una notevole ampiezza per pochi metri, dando origine ad una sala a piani sovrapposti con volta e parte delle pareti costituite da materiale terroso.

Molto probabilmente questo punto deve essere messo in relazione con una piccola dolina che si trova sul crinale all'incirca sulla verticale del punto stesso. Da questo punto in poi la grotta prosegue per uno strettissimo pertugio (2 30x 90<sup>cm</sup>.)

Morbelli

